

LABORATORIO DI SCIENZE PRESSO IL PLESSO

“SIBILLA ALERAMO”

- Realizzato a cura del Sig. Andrea BERDINI -

Penne e Uova di Uccello e di Pesce



Conchiglie di Gasteropodi e Gasteropodi Bivalvi



Fossi di ossa e conchiglie

FOSSILI di OSSA e CONCHIGLIE

DENTE DI SAURO (1)

I sauri hanno abitato la Terra per milioni di anni. Presentavano svariate dentature adatte alle differenti abitudini alimentari: da quelli affilati come pugnali per strappare le prede, spesso collocati su più file, a quelli grassi e piatti come macine per triturare i vegetali. C'erano sauri dotati di 960 denti e alcuni li cambiavano continuamente, sostituendone fino a 10.000 nel corso della vita!



ECHINIDE (3)

Alle famiglie degli Echinidi appartengono creature fornite di grossi tubercoli e di lunghi aculei (Cidaris, Lanieria, Microster). La forma di questi animali ricorda un po' quello dei ricci di mare, comuni nelle nostre acque. Il fossile risale al Giurassico e cioè a circa 200 milioni di anni fa.



PETTINE fossile
raccolto in Abruzzo



DENTE DI SQUALO (2)

Che cosa c'è di più temibile dei denti di uno squalo? Questo animale, una specie di sopravvissuto della preistoria, ha nella formidabile dentatura un potente strumento di morte. Nonostante file di denti appuntiti, seghettati e saggianti o cresca continuo, si servono - e ancora oggi si servono - sulle vittime inermi. Questi denti sono rivestiti: le mascelle degli squali, infatti, si spalancano quasi a 180 gradi, e i denti ruotano all'interno, per meglio lacerare la preda. Ma quando la squalo chiude la bocca, quest'ora per evitare che l'istinto si faccia da sé.



LOPHA (5)

La Lophia, conchiglia appartenente alla famiglia delle Ostreidae, viveva 200 milioni di anni fa, nel Giurassico, nei mari caldi dell'area oggi occupata dall'Oceano Pacifico. Questa creatura suscita grande interesse nei paleontologi e negli studiosi di ecologia, per la capacità di salinamento all'ambiente lagunare e la sua attività costruttrice. La Lophia, infatti, si legge al fondo marino quasi "cementandosi" ad esso e, talora, si affossava nel fango.



BELEMNITE (4)

I colomari e le seppie che oggi popolano i nostri mari hanno come antenati la belemnite, gli antichi molluschi dai lunghi tentacoli protetti da una conchiglia esterna. I fossili ritrovati hanno la curiosa forma di un proiettile e corrispondono all'osso interno che, oltre a costituire lo scheletro delle belemniti, sosteneva un sacchetto pieno di inchiostro nero, utilizzato come arma di difesa per allontanare i predatori. Il rivestimento esterno di questi animali marini vissuti 200 milioni di anni fa terminava con una parte acuminata simile a quella delle primitive frecce di pietra.



OSTREIDAE Bivalvi fossili
raccolti in Puglia



Minerali



Minerali



Minerali



Minerali



Gasteropodi Crostacei Echinodermi e Pesci del Mediterraneo



La “casa” di Api, Vespe, Termiti e Formiche



Cranio di Ovino

